

Il Vangelo della Domenica

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato. Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

Parola del Signore

GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI

Questa domenica si celebra la prima giornata mondiale dei nonni e degli anziani.

Con la voce del Papa anche la nostra comunità parrocchiale innalza la preghiera unita a quelli degli uomini e delle donne dei diversi continenti per invocare la fine della pandemia e delle guerre e ringraziare il Signore per il dono di una lunga vita dei nonni, delle nonne e degli anziani che rappresentano le nostre radici e le nostre tradizioni.

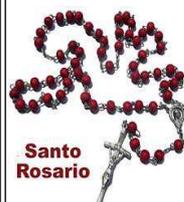
Grazie, cari nonni e nonne.

Le Messe della settimana

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

- Sabato 24** ore 18:00 Giorgio - Maria (vivente) - Nazarena, Guerrino, Valentino e Caterina
- Domenica 25** ore 8:00 Varvara
ore 9:30
ore 11:00 **S. Messa per il popolo di Dio**
ore 18:00 Susanna e Agostino
- Lunedì 26** **SS. Giocchino e Anna**, genitori della B.V. Maria
ore 8:00 Varvara
ore 18:00 Egidio, Teresa e Andrea
- Martedì 27** ore 8:00 Varvara
ore 18:00
- Mercoledì 28** ore 8:00 Varvara
ore 18:00
- Giovedì 29** **SS. Marta, Maria e Lazzaro**, amici del Signore
ore 8:00 Varvara
ore 18:00
ore 18:30 Adorazione Eucaristica
- Venerdì 30** ore 8:00 Varvara
ore 16:30 **Matrimonio di Andrea e Salma**
ore 18:00
- Sabato 31** ore 8:00 Varvara
- ### XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
- Domenica 1** ore 8:00 Varvara
ore 9:30
ore 11:00 **S. Messa per il popolo di Dio**
ore 18:00 Giuseppe e Rosa

Lunedì 26, alle ore **15:30**, Don Pavel benedirà il **Circolo MCL** della nostra parrocchia e coloro che lo frequentano.



Lunedì 26 si reciterà il **S. Rosario** alle ore **21:00**, sul sagrato della chiesa, davanti alla statua della Madonna dei Poveri (tempo permettendo).

Al termine del Rosario verrà letto il Vangelo della domenica successiva con un breve commento.

ORATORIO ESTIVO 2021

La mattina seguente Raguele ed Edna andarono nella camera da letto dei due neo sposi per controllare se Tobia fosse ancora vivo. La gioia fu immensa quando scoprirono che lo sposo di Sara non era morto nella notte, per cui Raguele ordinò alla moglie di fare pane in abbondanza; lui stesso uccise due vitelli e quattro montoni per un festoso banchetto.

Nel frattempo Tobia invia Raffaele da Gabael per recuperare il denaro del padre. Raffaele andò subito a prendere i sacchetti di argento a Rage, li caricò sul suo cammello e tornò in fretta alla casa di Raguele. Quella che sembrava all'inizio la cosa più importante diventa di secondaria rilevanza. I veri desideri degli uomini vengono trasformati dall'amore. Ciò che appare ormai essenziale per Tobia è l'amore non il denaro. L'autore suggerisce che la vera ricchezza è l'amore, perché è in esso che si incontra il vero senso della vita.

Intanto a Ninive la moglie di Tobi piange per la lunga mancanza del figlio da casa; la paura che fosse morto prevaleva sulle parole di speranza che Tobi le rivolgeva. Le lacrime attraversavano il volto di Anna anche durante la notte, non riusciva a prendere sonno e spesso osservava la strada per la quale era partito suo figlio. Il consolare la moglie non è soltanto una messa in scena, ma ha una radice più profonda: Tobi dimostra, nonostante tutto, fiducia nella provvidenza, anche se il suo cuore si dibatte tra speranza e disperazione. La forza della fede impedisce di lasciarsi trascinare in un baratto: essere ragionevoli, non perdere la calma è un modo concreto per vivere la propria fiducia in Dio. Trasformati interiormente dall'amore e mossi dall'amore, sappiamo essere "consolazione", cum solis, con-chi-è-solo. Capaci di amare e di essere amati: in questo siamo a somiglianza di Dio. L'amore per l'uomo è vocazione, è vita. Anche nel dolore, là dove le lacrime versate per amore sono portatrici di un bene più grande. L'amore nelle lacrime ci dà il senso del vero desiderio per sé e per gli altri: la felicità. Che non si compra, né si dà. Occorre conquistarla, meglio ancora, custodirne il desiderio.

Compiuti quattordici giorni delle feste nuziali, Tobia chiede a Raguele di poter tornare a casa con sua moglie e lui acconsentì, baciando entrambi e consegnando a Sara metà dei suoi beni. Arrivarono presto nei pressi di Ninive e Raffaele consigliò a Tobia di spalmare il fiele del pesce sugli occhi del padre per guarirlo. Giunti davanti la porta di casa Anna corse e si gettò al collo di Tobia piangendo. Anche Tobi, inesplicando, uscì dalla porta del cortile. Allora Tobia gli cospargli gli occhi con il fiele, lo lasciò agire, poi distaccò con le mani le scaglie bianche dagli occhi del padre e lo guarì. Raffaele ricorda a Tobia il suo compito di uomo toccato dall'esperienza dell'amore: portare una parola e un gesto che salva e guarisce. L'esperienza di Tobi diventa evangelizzatrice: Tobi proclamava davanti alla gente che Dio ha avuto pietà di lui. Chi sperimenta salvezza non può fare a meno di divenirne evangelizzatore. Tobia ha fatto esperienza d'amore; perciò diviene portatore lui stesso dell'amore. È proprio l'amore come esperienza di vita che trasforma la vita "dentro". L'amore si manifesta anche nei piccolissimi gesti quotidiani.

Tobia entrò in casa insieme alla sua sposa e ai suoi genitori benedicendo Dio con tutta la voce che aveva e si mise a raccontare del suo viaggio, del denaro che aveva riportato e delle nozze con Sara.

Venerdì 23 luglio l'Oratorio si è recato in gita all'Acquario di Cattolica (e non a "Oltremare"). I bambini hanno avuto l'opportunità di vedere tantissime specie acquatiche diverse e immedesimarsi ancora meglio nei panni di Tobia che usò il pesce catturato nel fiume per curare il padre e liberare la sua futura moglie dal demonio. La giornata si è conclusa con la registrazione del video per la giornata degli OratorInsieme, che purtroppo anche quest'anno, come anche l'anno scorso, non è stato possibile organizzare in presenza.

OratorInsieme è una giornata in cui tutti gli Oratori della Diocesi si incontrano e fanno festa. Speriamo di poterla festeggiare l'anno prossimo, ma nel frattempo si è deciso di non lasciarla passare inosservata: infatti verrà realizzato un video in cui ciascun Oratorio estivo racconterà la propria esperienza. Mercoledì 28 luglio, insieme all'Oratorio di Santa Maria di Loreto, si recheranno in gita a "Fiabilandia". Questa ultima esperienza la troverete nel prossimo numero.



CHIUSURA SEGRETERIA PARROCCHIALE

Nel mese di agosto la **segreteria** rimarrà aperta solo **sabato 7** e **sabato 21**, dalle ore **9:00** alle 12:30.

Per eventuali necessità o informazioni il parroco Don Pavel è sempre disponibile (375/6667409).



Non chiederti: "Chi sono gli altri per essere aiutati?".
Chiediti: "Chi sono io per non aiutarli?"

Nel canale Youtube: **Parrocchia San Luigi Gonzaga Pesaro** trasmettiamo in diretta tutte le celebrazioni (SS. Messe, S. Rosario, Lodi, Adorazione Eucaristica...).



Venerdì 30 luglio
alle ore **16:30**
Matrimonio di Andrea e Salma